



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

S. MEDIA SANT'APOLLINARE

RM1M07600P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. MEDIA SANT'APOLLINARE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **30/2022** del **27/06/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/10/2022** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 32** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Attività previste in relazione al PNSD
- 48** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 59** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 60** Aspetti generali
- 61** Modello organizzativo
- 62** Reti e Convenzioni attivate
- 63** Piano di formazione del personale docente



**64** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il 4 novembre 1824 Leone XII, avendo trasferito, con il Breve "Recolentes" del 10 aprile 1823, il Seminario Romano nei palazzi del S. Apollinare, presenziò all'inaugurazione dell'anno scolastico delle "Scuole del Pontificio Seminario Romano". Le scuole comprendevano la facoltà teologica e filosofica e potevano conferire gradi accademici e lauree dottorali. Erano però frequentate anche dai laici, forse limitatamente ai corsi inferiori di retorica, umanità e grammatica, che Pio IX nel 1846 fece raddoppiare per venire incontro al moltiplicarsi delle domande di ammissione.

Nel 1849, durante la Repubblica Romana, il Seminario si trasferì al Collegio Romano e il Palazzo del S. Apollinare divenne sede del Ministero delle Finanze. Caduta nel luglio del 1849 la Repubblica Romana, si dovette procedere ad importanti restauri dell'edificio a causa delle gravi devastazioni avvenute. Solo nel gennaio 1850 poterono essere riaperte le scuole.

Nel 1853 Pio IX, dopo aver dotato le scuole di una ricca biblioteca, detta "pia", con Breve "Piam doctamque" istituì la facoltà giuridica che si aggiunse agli istituti già esistenti.

Il 22 maggio 1860 ancora Pio IX concedeva, a vantaggio delle opere parascolastiche per gli alunni laici, la Chiesa di S. Giorgio al Velabro con i locali annessi, affidando la rettoria della chiesa al Direttore delle Opere spirituali della Scuola.

Il 1875 portò mutamenti di rilievo nelle scuole inferiori: le loro denominazioni "grammatica infima, inferiore e superiore" scomparvero e furono sostituite da "ginnasio". Così scomparvero "umanità e retorica" e fu istituito un "liceo", parallelo al corso di filosofia. I programmi e il calendario scolastico furono conformati a quelli governativi, senza tuttavia che la scuola ottenesse alcun riconoscimento dei titoli conferiti. Ciò non impedì che gli alunni aumentassero di numero.

Pio X, con la Costituzione "In praecipuis" del 28 giugno 1913, stabilì che il Seminario Romano inglobasse in sé altri istituti e fosse diviso in Seminario Maggiore, con sede al Laterano, e Seminario Minore, con sede in S. Maria in Vaticano. Il ginnasio-liceo non rimase aperto ai laici nella nuova sede. Nella vecchia sede, cioè Palazzo di S. Apollinare, rimasto vuoto, si trasferirono i Lazzaristi della Congregazione della Missione: l'edificio venne sensibilmente trasformato per adattarlo ai nuovi usi e non si trovò posto per continuare le scuole.

Sincero fu il rammarico da parte di molte famiglie cristiane che facevano affidamento su quelle scuole per la formazione dei figli. Ma soltanto nel 1920, Benedetto XV, "romano nell'anima", riaprì le



scuole nel Palazzo del S. Apollinare di nuovo disponibile.

La scuola S. Apollinare condivise i locali con la scuola serale Alessandro Volta. Il S. Apollinare ebbe un incremento rapido: furono raddoppiate le classi del ginnasio, ma presto per mancanza di aule si dovettero limitare le ammissioni. In data 1 giugno 1929 il liceo-ginnasio ottenne il riconoscimento legale.

Nel 1924 l'istituto era intanto passato sotto l'amministrazione della S. Sede: ciò permetteva di contenere le rette scolastiche e quindi di dare una fisionomia tutta particolare al S. Apollinare rispetto agli altri istituti parificati di Roma.

Nel 1965 la Scuola lascia il Palazzo del S. Apollinare per trasferirsi provvisoriamente in un'altra zona di Roma, via Palestro, in una villetta di proprietà della Scuola Alessandro Volta.

Nel 1968-69 le scuole del Seminario Romano Minore, con sede in viale Vaticano, ottengono riconoscimento legale quale sezione distaccata del S. Apollinare.

Nel 1970-72 tutto il S. Apollinare si trasferisce nella sede in viale Vaticano, la sede odierna, ma il Seminario nel 1973 inizia un corso sperimentale proprio, distinto dalla Scuola S. Apollinare.

Nel 1974 l'amministrazione dei beni della S. Sede cessa di amministrare la Scuola, che deve quindi provvedere al proprio finanziamento unicamente attraverso le rette scolastiche degli alunni.

Nel 2001 venne riconosciuta la parità della scuola media e nel 2007 quella del liceo scientifico.

Nel 2013 l'Istituto Pontificio Sant'Apollinare si arricchisce del liceo linguistico con percorso EsaBac in grado di fornire, al termine del corso di studi, il doppio diploma: italiano e francese.

Nel 2018 e nel 2019 la scuola si arricchisce dei percorsi Cambridge associati al liceo classico e scientifico.

#### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1



Aule	Normale	25
	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	0
Servizi	Mensa	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	36
	LIM e SmartTV nei Laboratori	2
	LIM presenti nelle aule	24

#### Progetto Educativo di Istituto

Iscriversi all'Istituto S. Apollinare è una scelta, non un ripiego. Ai suoi alunni e alle loro famiglie il Sant'Apollinare propone la visione dell'uomo e del mondo che trova la sua piena realizzazione in Cristo. Attraverso la cultura intende formare persone "sanamente" critiche che possano consapevolmente e liberamente fare propria tale visione, così come è intesa e insegnata dalla Chiesa Cattolica. L'insegnamento delle singole discipline è un aiuto offerto agli allievi a interpretare il mondo in cui vivono per ricercarne il senso, a rendere meno banale la realtà, elevandola al rango di "cultura" perché densa di significati, che, attraverso le specificità delle materie scolastiche, vengono scoperti e rielaborati a formare un segno indelebile per la propria vita.

L'attività educativa culturale dell'Istituto Sant'Apollinare ha come punti focali:

- La comprensione del presente offrendone le motivazioni storiche, fornendo gli strumenti idonei a rilevarne correttamente le variabili in atto, proponendo i criteri valoriali per una valutazione autonoma della posta in gioco.
- La crescita delle esperienze culturali, relazionali e sociali significative per la vita degli studenti.
- La valorizzazione e la chiarificazione delle inclinazioni e delle attitudini specifiche di ciascun alunno, in vista anche della scelta universitaria.
- La formazione di un'identità personale in grado di interagire criticamente con l'ambiente
- L'elaborazione e la proiezione nel futuro delle proprie scelte valoriali
- L'insegnamento della religione come elemento qualificante l'intero Progetto finalizzato all'unità integrativa delle diverse "esperienze" vissute dagli allievi a livello individuale e nei molteplici ambiti del contesto sociale.



Le Linee Operative dell'azione didattica ed educativa sono le seguenti:

1. L'attenzione al singolo allievo: gli educatori tengono presente la situazione personale degli alunni e il contesto socio-culturale in cui vivono, il loro grado di sviluppo, le loro reali capacità e i loro ritmi di apprendimento. Ogni soggetto in educazione è valutato in riferimento agli sviluppi personali nell'interazione con le singole discipline. Nella proposta delle varie attività culturali si dà il primato all'aspetto formativo e si privilegia un "sapere" che offra all'alunno spazi per esprimere la sua originalità e ricchezza personale. In un clima di serenità e di correttezza si valorizza la relazione personale tra insegnante e discente e tra gli stessi discenti, incrementando il dialogo e lo scambio di esperienze. Si cerca di stimolare costantemente le motivazioni allo studio e si mettono in atto le strategie del supporto e dell'incoraggiamento, abituando all'aiuto scambievole e al sostegno reciproco nelle difficoltà.
2. L'attenzione al piano dell'apprendimento Viene attuato un insegnamento ipotetico, promotivo, biunivoco, fondato sulla problematizzazione, sulla sorpresa produttiva, sulle motivazioni intrinseche. Nella presentazione dei contenuti culturali si opera secondo i criteri della significatività e dell'essenzialità. Si esige dall'alunno un apprendimento che punti più sulla qualità che sulla quantità. Si attua una continua verifica dell'effettiva padronanza da parte degli alunni dei prerequisiti dell'apprendimento. Ogni studente viene considerato come un sistema governato da una sua modalità di sviluppo. In tal senso noi crediamo che, secondo la concezione teleologica, ogni persona e ogni studente, anche quando non è pienamente consapevole di ciò che fa, è orientato da un progetto più alto verso il fine e lo scopo per i quali è stato creato. L'insegnamento agevola questa consapevolezza.

Nell'impostare le sue linee programmatiche il nostro PTOF si ispira ai principi espressi negli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana e nella Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo proponendosi lo scopo di:

- rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura per l'attuazione di un sostanziale diritto allo studio;
- garantire all'alunno lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;
- garantire l'assimilazione e lo sviluppo delle capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze, al fine di maturare un'appropriata coscienza critica.

Popolazione scolastica





**Opportunità:**

Il livello alto dell'indice ESCS (ovvero il contesto socio-economico-culturale delle famiglie da cui provengono gli iscritti) per Italiano/Matematica (Fonte INVALSI), rivela nel complesso una popolazione scolastica di livello medio alto, riferito sia alle classi terze di scuola secondaria di primo grado. Questo aspetto costituisce un fattore che spinge in senso positivo alla collaborazione tra scuola e famiglie: i genitori partecipano attivamente alla vita della scuola, contribuendo anche con lavoro volontario all'abbellimento degli spazi scolastici e alla realizzazione delle attività didattiche, sia a scuola che nelle attività extra scolastiche e nelle visite e viaggi di istruzione. L'utenza dell'istituto si caratterizza comunque in modo eterogeneo e questo orienta la progettazione del PTOF verso interventi per ottimizzare il servizio scuola.

**Vincoli:**

Il bacino sia socio economico, che culturale di provenienza, determina una forte presenza da parte delle famiglie nelle questioni di tipo anche meramente didattico. La maggior parte delle famiglie vede nella scuola non un possibile affrancamento e/o cambiamento da situazioni pregresse, ma auspica per i propri figli percorsi analoghi a quelli già sperimentati dalle generazioni precedenti. I ragazzi vengono da medesimi contesti socio-ambientali e ciò determina modalità di raffronto con la realtà esterna ed educativa alquanto limitate.

---

**Territorio e capitale sociale**

**Opportunità:**

La scuola ha acquisito negli anni indubbia centralità nel territorio per i servizi offerti, in modo particolare in quanto erogatrice di un qualificato tempo pieno (32 h settimanali). Il territorio dove è collocata la scuola è a ridosso del centro storico, nei pressi della basilica di San Pietro. Tale ubicazione favorisce la fruizione del patrimonio artistico, religioso e culturale della città, oltre ad essere collegata in modo eccellente con la rete di trasporto pubblico. La destinazione della zona è turistico commerciale. La scuola non riceve alcun contributo da comune o provincia. L'Istituto ha costruito, con gli enti e le associazioni di zona, reti e protocolli, nell'ottica di una fruttuosa sinergia tra scuola e realtà territoriali.

**Vincoli:**

Il territorio risulta carente sotto alcuni punti di vista: un numero esiguo di strutture ricreative, sia pubbliche che private, assenza di servizi/strutture sociali fondamentali come: sedi ASL, servizi di volontariato sociale attivo es: nonni ausiliari traffico, biblioteca comunale, ludoteche pubbliche/private circoli culturali. Una delle maggiori criticità è costituita dalla viabilità: esclusivo sviluppo su strada del trasporto pubblico; assenza corsie preferenziali e di una pista ciclabile.

---



#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Le rette scolastiche costituiscono la principale fonte di finanziamento del nostro Istituto. Tutte le aule sono dotate di LIM, con PC portatile, videoproiettore e armadio; gli uffici sono dotati di postazioni digitali per tutti i dipendenti, altri dispositivi sono a disposizione dei docenti negli spazi a loro dedicati. Parte della dotazione dei notebook è riservata agli alunni che ne fanno esplicita richiesta. L'aula magna è uno spazio polifunzionale con maxischermo, videoproiettore e collegamento internet.

##### Vincoli:

La presenza di ampi spazi verdi intorno agli edifici scolastici, pur costituendo un indubbio vantaggio per l'Istituto, presenta inconvenienti come la necessità di tener continuamente sotto controllo le grandi alberature.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La maggior parte del personale è stabile nella scuola. Tutti gli insegnanti hanno competenze professionali e sono in possesso di titoli e specializzazione. Sono presenti insegnanti madrelingua, docenti bilingue con certificazioni linguistiche e insegnanti abilitati al sostegno.

##### Vincoli:

Non esistono vincoli.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### S. MEDIA SANT'APOLLINARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RM1M07600P
Indirizzo	VIALE VATICANO, 42/B ROMA ROMA 00165 ROMA
Telefono	0669871265
Email	SEGRETERIA@ISTITUTOAPOLLINARE.ORG
Pec	ISTITUTOAPOLLINARE@PEC.IT
Numero Classi	6
Totale Alunni	140

### Approfondimento

---

Il nostro Istituto propone una possibile continuità didattica tra Scuola secondaria di I grado e Scuola secondaria di II grado. In questo modo l'offerta formativa è molto ampia e si offre la possibilità di rimanere per 8 anni di lungo corso nella nostra scuola. Tale scelta permette agli studenti che la opzionano di avere una continuità educativa, oltre che di avere un'impostazione umana e culturale che segna molto positivamente la loro esistenza. Pur essendo il Piano dell'offerta formativa differente tra i due gradi della scuola secondaria, esso assume di fatto un volto unitario per una serie di motivi che a noi sembrano molto validi:

- La conoscenza e la perseveranza in un ambiente che è unico e unitario, nella sua accoglienza, nelle sue regole, in alcuni punti di riferimento di persone e strutture, un dato dunque che aiuta lo studente a crescere e va incontro al bisogno di non sentirsi destabilizzato nelle sue certezze, nelle sue relazioni, nel suo metodo di lavoro;



- La conoscenza di docenti che sono in collaborazione tra loro nell'ambito dei due gradi di Scuola secondaria e che spesso lo studente ritroverà anche al liceo poiché insegnano su entrambi i gradi;
- Tale continuità è favorita dal nostro Istituto mediante il contatto tra gli studenti delle medie con gli studenti del liceo ( andando i primi a seguire lezioni nei nostri licei) e tra gli studenti del liceo e gli studenti delle medie ( andando i primi a fare lezioni su alcuni temi nelle classi delle scuole medie);
- La continuità è anche assicurata nel vario campo delle attività extra curricolari attraverso i loro docenti e animatori, con un particolare riferimento ai corsi di lingue che, se frequentati in continuità durante gli anni, permettono allo studente di avere conoscenze e competenze linguistiche maggiori e soprattutto unitarie nei metodi e negli obiettivi;
- La sicurezza di uno stesso metodo educativo, di un approccio alla persona e ai suoi problemi, di una cura dei suoi bisogni che davvero è unitario e unitariamente concordato tra docenti delle Secondarie di I e di II grado.

L'esperienza, ormai maturata da diversi anni, di studenti che alla Secondaria di I grado passano alla Secondaria di II grado nel nostro Istituto ci ha mostrato che siamo sulla buona strada e di questo fa ulteriore fede la partecipazione di tali studenti di " lungo corso" ai nostri Open day, ove essi hanno la possibilità e la passione di testimoniare tutto il valore educativo e umano della nostra scuola e quanto esso abbia inciso positivamente nella loro formazione.

A tale eccedenza di valore si unisce quella testimoniata dalla componente genitoriale, formata da genitori che avendo fatto la scelta, da noi favorita e aiutata con ogni mezzo, di iscrivere qui i loro figli oltre le scuole medie, trovano qui un ambiente accogliente e sano anche per loro e imparano per davvero la collaborazione e la corresponsabilità educativa con le altre componenti della scuola.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Normale	25
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM presenti nelle aule	24



## Risorse professionali

Docenti	43
Personale ATA	7



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Sostenere, attraverso azioni di supporto e di confronto costante, gli studenti, e in particolar modo gli studenti BES e DSA

#### Traguardo

Definizione di curricula in verticale attraverso il confronto tra tutti gli attori della comunità scolastica

#### Priorità

Potenziare le competenze informatiche degli studenti

#### Traguardo

Promuovere l'acquisizione di certificazioni informatiche da parte degli studenti

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza in relazione anche allo sviluppo ecosostenibile

#### Traguardo

Sviluppo del senso civico e della coscienza ecologica degli studenti



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Esisti degli studenti BES e DSA**

---

Migliorare l'andamento didattico degli studenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Sostenere, attraverso azioni di supporto e di confronto costante, gli studenti, e in particolar modo gli studenti BES e DSA

##### **Traguardo**

Definizione di curricula in verticale attraverso il confronto tra tutti gli attori della comunità scolastica

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Continuita' e orientamento**

Definizione di curricula verticale

---



## Attività prevista nel percorso: Incontri periodici

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	prof. don Paolo Tammi
Risultati attesi	Portare gradualmente lo studente BES o DSA al raggiungimento di risultati discreti (voti compresi tra 7 e 8)

## ● **Percorso n° 2: Competenze informatiche**

---

Potenziare le competenze informatiche degli studenti, considerata l'importanza educativa e professionale che esse assumono nella società odierna

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Potenziare le competenze informatiche degli studenti

##### **Traguardo**

Promuovere l'acquisizione di certificazioni informatiche da parte degli studenti

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Acquisizione da parte degli studenti di competenze informatiche

---

Attività prevista nel percorso: Corsi di potenziamento extracurricolari

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Aumento del numero degli studenti in possesso di certificazioni informatiche

### ● **Percorso n° 3: Sviluppare un più vivo e attivo senso civico**

---

Rendere gli alunni consapevoli dei diritti e dei doveri della società di cui fanno parte;

Promuovere la riflessione degli alunni sulla Costituzione;

Fare sperimentare forme di partecipazione e di esercizio attivo di diritti e doveri come



educazione alla convivenza civile nella consapevolezza di una propria identità culturale e socio-politica;

Promuovere un approccio interculturale;

Educare alla convivenza e alla pratica democratica;

Educare allo sviluppo sostenibile e rendere discenti capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, vitalità economica e una società giusta, per le generazioni presenti e future;

Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;

Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni;

Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate;

Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;

Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;

Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;

Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente a elevate circostanze e alle diverse comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento delle competenze di cittadinanza in relazione anche allo sviluppo ecosostenibile



## Traguardo

Sviluppo del senso civico e della coscienza ecologica degli studenti

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Acquisizione delle competenze di cittadinanza

---

Maturazione di una coscienza ambientale

---

## Attività prevista nel percorso: Percorsi educativo-didattici esemplificativi

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Risultati attesi

Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali;



Aumento dei livelli di competenza di Educazione Civica; Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione collettiva; Acquisizione del concetto di sostenibilità ambientale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali; Aumento dei livelli di competenza delle problematiche ambientali; Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione e l'azione collettive; Acquisizione del concetto di Sostenibilità ambientale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali; Aumento dei livelli di competenza sulle problematiche ambientali; Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione e l'azione collettive.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Partecipazione alle olimpiadi di astronomia e matematica

Lo spirito delle gare è quello di una sana competizione su esercizi di tipo non convenzionale, che premiano non le conoscenze tecniche, ma piuttosto l'ingegno, la logica, l'intuito, competenze fondamentali per il successo educativo.

Incontri culturali

Gli incontri culturali, del tutto gratuiti, sono conferenze tenute da personalità di spicco rivolte agli alunni, ai loro genitori, ma sono anche aperti a tutte le persone che vogliono partecipare.

Corsi di lingua

Potenziamento delle lingue inglese, francese e spagnolo per l'acquisizione delle certificazioni dei livelli raggiunti nel corso degli studi curriculari. Per le certificazioni di inglese il nostro Istituto è sede per lo svolgimento degli esami Cambridge.

Attività sportive





Corsi pomeridiani di calcetto e pallavolo

Laboratorio teatrale

Durante il corso dell'anno vengono forniti gli strumenti del lavoro dell'attore: si studiano i movimenti espressivi attraverso gli esercizi con il corpo, si allena la respirazione e, con l'uso corretto del diaframma si sperimentano le potenzialità della voce. Corso pomeridiano che promuove in primo luogo la condivisione, il rispetto reciproco e l'ascolto dell'altro. Le attività e i giochi di gruppo insegnano ai ragazzi il lavoro di squadra, indispensabile non solo per la messa in scena di un spettacolo ma anche nella loro quotidiana vita scolastica.

Corsi di musica

L'Associazione "Musica è" propone corsi pomeridiani di musica aperti a tutti, nonché i corsi preaccademici che preparano all'ingresso agli studi presso il Conservatorio nazionale santa Cecilia

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è parte integrante del processo formativo dell'alunno e lo aiuta a conoscersi, orientarsi, migliorarsi. Il Collegio docenti definisce alcuni principi e criteri generali inerenti il comportamento, l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, l'ammissione/non ammissione all'esame di stato, consultabili in allegato.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'Istituto, in sede di Collegio docenti, ha adottato il Protocollo per esplicitare le azioni inclusive e costituire uno strumento di orientamento per le famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I PDP sia per BES che per DSA, aggiornati dal gruppo di lavoro per l'inclusione, redatti



dal coordinatore con il supporto del Consiglio di Classe (CdC), sono strutturati e aggiornati annualmente. I PDP propongono misure compensative e dispensative in base alle materie oggetto di studio e favoriscono il dialogo tra scuola e famiglia. L'elaborazione e il monitoraggio dei PDP sono compito del CdC: il monitoraggio del PDP è costante nel tempo, grazie alla figura del coordinatore di classe che lo verifica in sinergia con tutto il CdC. I gruppi di studenti in difficoltà di apprendimento sono tendenzialmente quelli del primo biennio, per i quali la scuola attiva costanti forme di recupero. Gli interventi vengono effettuati sia in modo diretto, attraverso la didattica curricolare, sia inviando gli studenti agli eventuali corsi di recupero. È inoltre attuata una forma di recupero/sportello allo scopo di sviluppare un'assunzione di responsabilità da parte degli studenti.

#### Ruolo della famiglia

I contatti con le famiglie hanno il fine di individuare: - un precedente PDP elaborato da scuola di provenienza; - le strategie che lo studente usa nello studio; - gli strumenti compensativi che lo studente usa autonomamente; - le eventuali problematiche emotive e relazionali, nonché relative a problemi di salute; - le attività di cura e promozione in orario extracurricolare; - i servizi socio-sanitari che aiutano lo studente.

Possono essere effettuati alcuni incontri con la famiglia per operare monitoraggi in itinere, al fine di verificare e coordinare le misure messe in atto.

#### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dovrà essere personalizzata sulla base delle caratteristiche personali del disturbo e terrà conto sia del punto di partenza sia dei risultati conseguiti, premiando i progressi e gli sforzi ma senza esonerare lo studente dall'impegno richiesto per il raggiungimento dell'obiettivo.

#### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientamento in entrata: - contatti con scuole secondarie di primo grado per incontri di orientamento e contatti con docenti per situazioni da monitorare; - conoscere il livelli di



partenza, attraverso test d'ingresso per materie campione; - favorire la conoscenza di sé e dell'altro. Orientamento in uscita: - percorsi di ASL secondo la normativa vigente; - azioni di formazione e di istruzione mirate all'orientamento universitario o all'inserimento lavorativo.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Piano per la didattica digitale integrata

Dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020 derivante dall'emergenza sanitaria, questa Istituzione, ha redatto un piano che tratti la formazione dei docenti, la tipologia di didattica erogata, l'analisi dei fabbisogni, le risorse professionali coinvolte, le dotazioni e le strumentazioni tecnologiche disponibili. Le Linee Guida del Miur hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Nel nostro istituto si è tornati in classe e il servizio scolastico viene erogato con le lezioni in presenza. La didattica digitale sarà utilizzata in modo complementare e integrato nella scuola secondaria di primo e secondo grado per tutti quegli alunni costretti all'isolamento secondo le normative vigenti. L'Istituto Pontificio Sant'Apollinare rende prioritario tale documento a integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individuando, sulla base dell'analisi dei bisogni, i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili garantendo uniformità del ritmo e della qualità della didattica a distanza. Con l'adozione del Piano di didattica digitale integrata si creeranno i presupposti per promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete rivalutando le proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19 e da aggiornamenti e/o



implementazioni del RE AXIOS.

Allegato:

06\_Piano per la Didattica Digitale Integrata\_compressed.pdf



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. MEDIA SANT'APOLLINARE	RM1M07600P

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.



Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.





## Insegnamenti e quadri orario

### S. MEDIA SANT'APOLLINARE

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: S. MEDIA SANT'APOLLINARE RM1M07600P  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**





## trasversale di educazione civica

33 ore

### Approfondimento

---

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione è posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli adottati a livello nazionale e dal singolo istituto. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite e sono strettamente collegate all'attribuzione del voto di comportamento, inoltre assumono valenza orientativa per la scelta da parte degli studenti della scuola del secondo ciclo. Nel rispetto di quanto sopra ribadito e delle competenze chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione, l'Istituto promuove competenze sociali, esistenziali, relazionali e procedurali, rivolte all'attenzione dell'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno di esercitarla con la capacità della gestione costruttiva dei sentimenti e delle emozioni.



## Curricolo di Istituto

### S. MEDIA SANT'APOLLINARE

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

##### Approfondimento

###### Curricolo di Scuola

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina declinati in abilità e conoscenze.

###### Curricolo verticale

Ogni Dipartimento ha sviluppato un curricolo verticale, dal primo anno fino all'ultimo, con la progressione di obiettivi sempre più complessi e articolati. Si tratta della proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali in riferimento alla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea che adotta le competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), la scuola intende porre l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile attraverso la promozione di progetti ed attività, anche attraverso il ruolo strategico delle professionalità esistenti e degli esperti esterni. La scuola elabora un curricolo di istituto che prevede progetti indirizzati a: - competenza alfabetico funzionale e multilinguistica; - competenza digitale (azioni PNSD); - competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche; - competenze in materia di consapevolezza ed



espressione culturale; - competenze di cittadinanza (si rimanda alla sezione sottostante). Nello specifico annualmente l'istituto partecipa a gare e competizioni (matematiche e linguistiche) per valorizzare le eccellenze e garantire processi inclusivi. Inoltre è previsto il potenziamento delle lingue straniere finalizzato alle certificazioni. Si realizzano altresì progetti per l'integrazione e per l'espressione culturale.



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Partecipazione alle olimpiadi di astronomia e matematica

---

Lo spirito delle gare è quello di una sana competizione su esercizi di tipo non convenzionale, che premiano non le conoscenze tecniche, ma piuttosto l'ingegno, la logica, l'intuito, competenze fondamentali per il successo educativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Potenziare le competenze informatiche degli studenti



### Traguardo

Promuovere l'acquisizione di certificazioni informatiche da parte degli studenti

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza in relazione anche allo sviluppo ecosostenibile

### Traguardo

Sviluppo del senso civico e della coscienza ecologica degli studenti

## Risultati attesi

Miglioramento dell'algoritmo procedurale per la risoluzione di problematiche reali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Normale



## ● Incontri culturali

---

Gli incontri culturali, del tutto gratuiti, sono conferenze tenute da personalità di spicco rivolte agli alunni, ai loro genitori, ma sono anche aperti a tutte le persone che vogliono partecipare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Sostenere, attraverso azioni di supporto e di confronto costante, gli studenti, e in particolar modo gli studenti BES e DSA

### Traguardo

Definizione di curricula in verticale attraverso il confronto tra tutti gli attori della comunità scolastica

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza in relazione anche allo sviluppo ecosostenibile

### Traguardo

Sviluppo del senso civico e della coscienza ecologica degli studenti

Risultati attesi

---





Ampliare ed approfondire i contenuti scolastici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Magna

## ● Corsi di lingua

Potenziamento delle lingue inglese, francese e spagnolo per l'acquisizione delle certificazioni dei livelli raggiunti nel corso degli studi curricolari. Per le certificazioni di inglese il nostro Istituto è sede per lo svolgimento degli esami Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo





tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Sostenere, attraverso azioni di supporto e di confronto costante, gli studenti, e in particolar modo gli studenti BES e DSA

#### Traguardo

Definizione di curricula in verticale attraverso il confronto tra tutti gli attori della comunità scolastica

---



#### Priorità

Potenziare le competenze informatiche degli studenti

#### Traguardo

Promuovere l'acquisizione di certificazioni informatiche da parte degli studenti

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza in relazione anche allo sviluppo ecosostenibile

#### Traguardo

Sviluppo del senso civico e della coscienza ecologica degli studenti

### Risultati attesi

Ottenimento di certificazioni linguistiche spendibili a livello europeo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni e esterni

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Aule

Magna

Normale

## ● Attività sportive

---

Corsi pomeridiani di calcetto e pallavolo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza in relazione anche allo sviluppo ecosostenibile

### Traguardo

Sviluppo del senso civico e della coscienza ecologica degli studenti



### Risultati attesi

---

Consapevolezza del proprio corpo e rispetto delle regole

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

## ● Laboratorio teatrale

---

Durante il corso dell'anno vengono forniti gli strumenti del lavoro dell'attore: si studiano i movimenti espressivi attraverso gli esercizi con il corpo, si allena la respirazione e, con l'uso corretto del diaframma si sperimentano le potenzialità della voce. Corso pomeridiano che promuove in primo luogo la condivisione, il rispetto reciproco e l'ascolto dell'altro. Le attività e i giochi di gruppo insegnano ai ragazzi il lavoro di squadra, indispensabile non solo per la messa in scena di un spettacolo ma anche nella loro quotidiana vita scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Sostenere, attraverso azioni di supporto e di confronto costante, gli studenti, e in particolar modo gli studenti BES e DSA

#### Traguardo

Definizione di curricula in verticale attraverso il confronto tra tutti gli attori della comunità scolastica

---

### ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza in relazione anche allo sviluppo ecosostenibile

### Traguardo

Sviluppo del senso civico e della coscienza ecologica degli studenti

### Risultati attesi

---

Ottenere maggiore consapevolezza promuovendo in primo luogo la condivisione, il rispetto reciproco e l'ascolto dell'altro

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Normale

## ● Corsi di musica

---

L'Associazione "Musica è" propone corsi pomeridiani di musica aperti a tutti, nonché i corsi preaccademici che preparano all'ingresso agli studi presso il Conservatorio nazionale santa Cecilia



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Aumento della percentuale di studenti che intraprendono percorsi di formazione musicale presso il conservatorio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Normale

## ● Studio Assistito

---

Lo studio assistito è un servizio del nostro Istituto rivolto a tutti gli studenti delle medie che mira all'acquisizione di un metodo di studio efficace, atto a garantire allo studente la propria autonomia didattica. Lo studio assistito è svolto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 17.00. Gli studenti, al termine delle lezioni, alle 13.35, sotto la supervisione degli insegnanti di turno, si recano a mensa, dopodiché, sempre sotto il controllo degli stessi, svolgono la ricreazione fino alle 14.30.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Sostenere, attraverso azioni di supporto e di confronto costante, gli studenti, e in particolar modo gli studenti BES e DSA

#### Traguardo

Definizione di curricula in verticale attraverso il confronto tra tutti gli attori della comunità scolastica

---



### Priorità

Potenziare le competenze informatiche degli studenti

### Traguardo

Promuovere l'acquisizione di certificazioni informatiche da parte degli studenti

## Risultati attesi

---

Lo studio assistito oltre all'acquisizione di un metodo di studio e dell'autonomia necessaria ad affrontare qualsiasi percorso di studi, ha come obiettivo giornaliero, la conclusione dei compiti scritti e orali. La presenza degli insegnanti interni è utile anche per effettuare dei lavori personalizzati e mirati su tutti quegli alunni che hanno palesato delle difficoltà nelle spiegazioni mattutine. La famiglia può concordare con il responsabile dello studio assistito alcuni obiettivi specifici e/o pianificare con gli insegnanti un lavoro mirato per le esigenze del proprio figlio. Mediamente i primi risultati sono visibili già dal mese di novembre e, in occasione della valutazione del primo quadrimestre, il responsabile dello studio assistito, confrontandosi con tutti gli insegnanti e monitorando il registro, invia alla famiglia un giudizio personalizzato sul proprio figlio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Normale



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cittadinanza digitale  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno del corso di Cittadinanza e Costituzione si è cercato di sensibilizzare lo studente ad un utilizzo più consapevole dello strumento computer e dell'interazione con i social. Il progetto è rivolto sia agli studenti che ai genitori affrontando concetti come il "Cyber bullismo" e le "Fake news".



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di apprendimento della lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Durante i periodi di DaD e di DID gli studenti con bisogni educativi speciali hanno potuto fruire di una didattica in presenza, come previsto dalle disposizioni ministeriali. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Tutti i docenti usano metodologie di didattica inclusiva e il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato da una commissione costituita ad hoc il cui fine è migliorarne le strategie in itinere e la condivisione con la famiglia. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è attiva e periodicamente revisionata. Non esistono gruppi di studenti con particolari difficoltà, bensì singoli casi con bisogni educativi speciali. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono supportati da docenti specializzati, ove previsto dalla legislazione, con interventi personalizzati e volti all'inserimento nell'ambiente classe. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione in itinere per tutti gli studenti in difficoltà. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è realizzato con il coinvolgimento degli stessi in attività di approfondimento e ricerca e nell'assegnazione di compiti di responsabilità che emergono durante le attività in classe. Nel lavoro d'aula vengono attuati interventi individualizzati come previsto dai PDP e PEI dei singoli alunni, in relazione alla presenza o meno di casi nella classe

##### Punti di debolezza:

Nell'inclusione non si registrano punti di debolezza, mentre nel recupero e potenziamento la comunicazione su alcuni temi con le famiglie risulta a volte difficoltosa, portando a un rallentamento delle procedure da attuare.



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La scuola: • Redige in collaborazione con la famiglia e il personale specializzato i documenti richiesti dalla normativa, opportunamente adattati in base alle esigenze e al percorso compiuto dalla scuola: PEI, PDP per DSA e PDP per allievi in situazione di svantaggio linguistico e/o socioculturale e prove di verifica; • Documenta i percorsi didattici inclusivi compiuti in aula e in ambito laboratoriale; • Valuta e riprogetta in base agli esiti.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività ci si impegna a formulare un protocollo di azione che comprenda le molteplici operazioni da mettere in atto da parte dei vari consigli di classe per le varie categorie di Bes e i tempi necessari al loro espletamento. Tale protocollo dovrà portare alla stesura dei documenti previsti (PEI e PDP) entro i termini di legge stabiliti. Si valuterà di volta in volta l'opportunità di convocare un consiglio di classe dedicato all'argomento. • Nel caso di alunni con DSA occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione di un modello di PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico. Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività; funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve ecc.) se in possesso di documentazione clinica si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il consiglio di classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di





considerazioni pedagogiche e didattiche; • Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio; • Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione organizzate nell'Istituto. In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe potranno fruire di una scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la quale costituisce il punto di partenza nella presa in carico "pedagogica" da parte della scuola dell'alunno con BES; essa viene redatta dal consiglio di classe.

## Approfondimento

---

### FINALITA' GENERALE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, riguardante gli "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", si precisano le linee guida per utilizzare strategie inclusive nella scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente:

- Alunni disabili (legge 104/1992);
- Alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010);
- Svantaggio sociale e culturale;
- Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione



dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Il Piano d'Inclusione rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali si propone di:

- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- Favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi studenti, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale;
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- Adottare piani di formazione che prevedono un ruolo attivo degli insegnanti;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, asl, provincia, regione, enti di formazione, ...).

#### OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE PER UNA DIDATTICA REALMENTE INCLUSIVA

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo ed evitare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (didattica laboratoriale, studio guidato, percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.





- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

#### COME LA SCUOLA SI PONE DI FRONTE ALLA TEMATICA INCLUSIONE

Una scuola che vuole erogare un servizio di qualità, cioè efficace ed efficiente in ogni suo elemento, e quindi orientato a soddisfare i bisogni dell'utenza, non può non promuovere sia al suo interno che all'esterno una cultura tesa all'inclusione al fine di:

- Ridurre l'insuccesso scolastico;
- Favorire una cultura di accoglienza;
- Prevenire e arginare il disagio;
- Favorire la crescita e lo sviluppo professionale del personale docente e non docente;
- Favorire la partecipazione delle famiglie al processo di apprendimento;
- Attivare azioni per la promozione culturale del territorio;
- Verificare la qualità della formazione dei docenti;
- Verificare la qualità del servizio scolastico.

In tal senso la scuola deve divenire una risorsa per tutti i membri della comunità all'interno della quale si instaura così un circolo virtuoso, un feedback positivo teso alla formazione, alla crescita e ai miglioramenti continui.

#### MODALITA' DI INTERVENTO

- a) individualizzazione
- b) personalizzazione dei saperi messi a punto dalla scuola



c) Interazione degli alunni in difficoltà durante le lezioni principali nel gruppo classe di appartenenza

I percorsi di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti vengono promossi:

- Curando gli aspetti affettivo relazionali (autonomia, socialità);
- Utilizzando pratiche didattiche integranti;
- Utilizzando una vasta gamma di approcci e un'ampia varietà di attività individuali e di gruppo;
- Attivando momenti di recupero individuale;
- Rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento degli alunni;
- Permettendo un approccio didattico rispettoso dei diversi stili cognitivi;
- Utilizzando la mediazione tra pari;
- Valorizzando in classe le potenzialità dell'alunno;
- Creando situazioni formative in cui tutti possono dare il loro contributo (circle time, brainstorming,..);
- Condividendo i criteri valutativi con tutti i docenti, i genitori, gli allievi;
- Predisponendo verifiche personalizzate;
- Utilizzando strumenti compensativi o dispensativi per raggiungere gli obiettivi prefissati.

#### ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO E DELLA DIDATTICA

La scuola cerca di rendere più inclusivo il contesto:

- Costruendo un clima positivo e motivante;
- Alternando attività individuali ad attività di gruppo/di coppia;
- Inserendo elementi di flessibilità organizzativa (tempi, orari, pause, attività...);
- Utilizzando il territorio come contesto di apprendimento;



- Utilizzando la didattica laboratoriale a livello di classe

#### ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività ci si impegna a formulare un protocollo di azione che comprenda le molteplici operazioni da mettere in atto da parte dei vari consigli di classe per le varie categorie di Bes e i tempi necessari al loro espletamento. Tale protocollo dovrà portare alla stesura dei documenti previsti (PEI e PDP) entro i termini di legge stabiliti. Si valuterà di volta in volta l'opportunità di convocare un consiglio di classe dedicato all'argomento.

- Nel caso di alunni con DSA occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione di un modello di PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico. Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività; funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve ecc.) se in possesso di documentazione clinica si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il consiglio di classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche;
- Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio;
- Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione organizzate nell'Istituto.

In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe potranno fruire di una scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la quale costituisce il punto di partenza nella presa in carico "pedagogica" da parte della scuola dell'alunno con BES; essa viene redatta dal consiglio di classe.



#### OFFERTA FORMATIVA RIFERITA ALL'INTEGRAZIONE DELLE DIVERSITA'

- Procedure per l'accoglienza di alunni disabili
- Procedure per il passaggio delle informazioni ai docenti delle classi successive
- Continuità didattica
- Progettazione personalizzata e valutazione collegiale
- Presenza assistente qualificato
- Presenza di funzione strumentale per l'integrazione
- Incontri con terapisti

#### INTERVENTI PER LA FORMAZIONE

L'Istituto propone attività di aggiornamento e formazione per tutti i docenti sui temi dell'educazione inclusiva con l'obiettivo di migliorare la loro capacità di attivare le metodologie dell'apprendimento cooperativo, del fading e del tutoring. In particolare sarà favorita la partecipazione ad azioni di formazione concordate a livello territoriale che consentano di migliorare gli interventi:

- A livello di gruppo-classe
- Specifico per l'alunno con BES

#### STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE PRESENTI NELLE SCUOLE

La scuola:

- Redige in collaborazione con la famiglia e il personale specializzato i documenti richiesti dalla normativa, opportunamente adattati in base alle esigenze e al percorso compiuto dalla scuola: PEI, PDP per DSA e PDP per allievi in situazione di svantaggio linguistico e/o socioculturale e prove di verifica;
- Documenta i percorsi didattici inclusivi compiuti in aula e in ambito laboratoriale;
- Valuta e riprogetta in base agli esiti.



## COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA

Le famiglie sono invitate a partecipare a tutti gli incontri e a condividere i percorsi personalizzati, le azioni congiunte di prevenzione al disagio, l'organizzazione di eventi scolastici.

## PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO

Nell'ambito dell'Educazione alla Salute, il nostro Istituto adotta le seguenti procedure finalizzate a prevenire fenomeni di disagio:

- Considerazione qualitativa e quantitativa delle problematiche emergenti nelle classi;
- Sensibilizzazione delle famiglie sulle problematiche;
- Realizzazione di interventi mirati con utilizzo della risorsa "sostegno alla classe";
- Attivazione di percorsi di supporto psicopedagogico.

## ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

L'istituto cercherà di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.

## DOCENTE-TUTOR DI SOSTEGNO

Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno BES, la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche. All'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze emerse dopo un congruo periodo di osservazione, stabilisce in accordo con il Dirigente scolastico un orario didattico temporaneo. A tal fine, si individuano insieme al C.d.C., le discipline in cui intervenire. Il docente specializzato cura i rapporti con i genitori; redige congiuntamente con i referenti del Servizio sanitario nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe il PEI ed il PDP.



## INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il Consiglio di Classe avrà cura di elaborare un percorso individualizzato per gli alunni stranieri di recente immigrazione che hanno una conoscenza iniziale o limitata della lingua italiana. Tale percorso individualizzato potrà anche contemplare la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline (si fa riferimento alle discipline che presentano maggiori difficoltà a livello linguistico e alle lingue straniere). Verranno inoltre predisposte attività di alfabetizzazione o di sostegno linguistico. Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione di italiano. Per quanto sarà possibile i contenuti delle discipline curriculari dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici e semplificando il linguaggio. Per tutti gli alunni stranieri il voto/valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione è opportuno considerare e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2.





## Piano per la didattica digitale integrata

### Allegati:

06\_Piano per la Didattica Digitale Integrata\_compressed.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola secondaria di I grado e alla scuola secondaria di II grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- le funzioni di supporto: Responsabili dei laboratori multimediali, Commissione orario e supporto gestione Sito d'Istituto;
- Animatore digitale affianca il DS e i docenti nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale;
- Referenti Covid -19: garantiscono il rispetto dei protocolli di prevenzione e delle procedure di gestione dei casi COVID-19, interfacciandosi con il DS e gli altri membri del Comitato Covid;
- Il personale ATA: la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovo personale, nelle figure di sistema, viene incoraggiato in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili presso gli uffici della segreteria.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Approfondimento

---

Tutte le funzioni elencate vengono affidate attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovo personale, nelle figure di sistema, viene incoraggiato in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili presso gli uffici della segreteria.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione CENPIS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Linee guida PTOF

---

Approfondimento dei contenuti relativi al PTOF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Linee guida DSA e BES

---

Approfondimento e formazione in merito ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e dei Bisogni Educativi Speciali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Aggiornamento Piano della Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola